

GRAN PRIORATO DI ROMA SMOM
DELEGAZIONE DI VEROLI – DELEGAZIONE DI LATIUM VETUS

Il Cappellano

Dominica X Tempus per annun in solemnitate SS. Trinitatis

Vangelo Gv 3, 16-18

In quel tempo Gesù disse: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Breve riflessione

Eccellentissimo Signor Delegato e Commissario, Illustri Cavalieri e Donati, Eccellentissima Marchesa, Gentili Dame e Donate, cari Volontari e Amici,

la solennità della Santissima Trinità pone dinanzi alla ragione umana l'essere di Dio totalmente estraneo a qualsiasi antropomorfismo. Dio è al di là di qualsiasi intelligenza umana. Chi può veramente comprendere Dio? Comprendere significa anche possedere in qualche modo. Chi mai può possedere la conoscenza di Dio? Fanno sorridere coloro che pensano che Dio sia una invenzione umana! Gli dei pagani potevano esserlo in quanto erano immaginati in tutto simili agli uomini, addirittura con le stesse passioni e gelosie. Nella Chiesa è annunciato un solo Dio che crea e salva con il Verbo e opera nello Spirito Santo. A lui la gloria nei secoli dei secoli. Assistiamo ad una lenta agonia della fede in Gesù, unico Salvatore dell'umanità, poiché inesorabilmente viene sostituita da un pensiero debole fatto di falsa libertà e variopinti diritti umani per lo più errati che però dogmaticamente non si possono criticare. Se ci fate caso la fede nella nostra società è talmente assente che il mondo non sente più il bisogno di aggredirla e i grandi riti e le tradizioni cattoliche sono diventate una divertente reliquia culturale. Cari Cavalieri attenti, non voltiamo le spalle alla nostra storia. Alcuni mi accusano di pessimismo quando dico che il numero dei fedeli si ridurrà fino ai minimi termini, ma è sano realismo. Mi capita spesso che mentre sono in un luogo pubblico con l'abito ecclesiastico, qualcuno si senta in dovere di dire bestemmie o parole sconvenienti come volesse offendermi, cosa molto difficile perché so bene che vogliono manifestare il disprezzo solo per quello che rappresento.

In questa orribile situazione Gesù ci dice oggi: chi non crede nel Figlio di Dio è già stato condannato. Che altro dire? Ci resta solo da capire in che cosa consiste questa condanna! L'inferno? Non saprei dire dal momento che non comprendiamo Dio; di sicuro una vita con il solo fine materialistico, nella continua auto illusione che basta fare il bene per essere giusti, è priva del suo senso più recondito e sincero. Gesù rivela l'uomo e la donna a se stessi trasfigurando le loro sofferenze e le loro gioie in un paradiso che inizia nella vita terrena e si perfeziona nella vita eterna. Il senso del bene e del male, del vero e del falso, il senso della vera dignità umana, si possono cogliere solo con una vita di fede in Gesù Cristo. Cari Cavalieri non permettiamo che la nostra fede si debba piegare alle pressioni ideologiche e

utilitaristiche che stiamo subendo, per arrenderci poi davanti alle questioni di verità e lasciar prevalere il conformismo dell'appiattimento sincretista. Gloria al Padre e al Figlio e al Spirito Santo.

Orazione

O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero della tua vita, fa' che nella professione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen

Deus Pater, qui, Verbum veritatis et Spiritum sanctificationis mittens in mundum, admirabile mysterium tuum hominibus declarasti, da nobis, in confessione verae fidei, aeternae gloriam Trinitatis agnoscere, et Unitatem adorare in potentia maiestatis. Per Dominum nostrum Jesum Christum, Filium Tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum. Amen

Orazione contro l'epidemia

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Concede nos famulos tuos, quaesumus, Domine Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere, et, gloriosa beatae Mariae semper Virginis intercessione, a praesenti liberari tristitia, et aeterna perfrui laetitia. Per Christum Dominum nostrum. Amen.